

Per immaginare un processo di empowerment degli attori coinvolti nel problema della violenza familiare e dei servizi deputati ad affrontarlo occorre inquadrare il fenomeno della violenza sulle donne in una ottica di comunità o se vogliamo di "sistema sociale".

Occorre ricomporre i punti di vista dei protagonisti diretti ma anche di coloro che con essi si interfacciano come operatori sociali in tutte le dimensioni per rileggere il fenomeno, vederne le forme ancora non codificate e sperimentare rispetto ad esse azioni di prevenzione nella comunità, azioni di decodifica precoce e azioni innovative di presa in carico in rete (per collegare nuovamente tutti questi "luoghi" oggi che vedono e rispondono alla violenza ma separatamente).

Per empowerment dell'operatore possiamo intendere quei processi in cui l'operatore trova il modo di 'aderire nuovamente' alla mission istituzionale della quale è depositario, trova il modo cioè di incidere nella declinazione quotidiana dei compiti in modo tale da condividere con l'istituzione (o la rete di istituzioni in questo caso) un più comune obiettivo;

Per empowerment dell'utente si intende solitamente un percorso di servizio o accompagnamento nel disagio che renda la persona consapevole delle proprie risorse e capace di riformulare insieme a chi lo aiuta un'idea di 'meglio-stare', che lo renda capace di incidere sul proprio problema e scegliere l'iter giusto per uscirne tra i tanti;

Per empowerment della comunità rispetto ai problemi possiamo intendere quei processi che permettono alla comunità di riflettere sui propri problemi e di riappropriarsi di risposte collettive, senza più rimandare solo al livello individuale di chi è strettamente coinvolto o senza più pensare alla delega totale alla 'tecnica' (ai servizi e al loro approccio professionale).

INFORMAZIONI

Il corso è rivolto agli Operatori della Casa della Salute di Colorno, agli Operatori sociali dei Comuni, agli Operatori delle Forze dell'Ordine (Polizia Municipale e Carabinieri), ai Volontari delle Associazioni, alla Comunità in generale, del territorio di riferimento della Casa della Salute.

Corso accreditato ECM per tutte le professioni sanitarie. Richiesti all'OASER crediti formativi per Assistenti sociali.

Sede Corso:

Sala riunioni Pubblica Assistenza ONLUS

Responsabile Scientifico:

Dr. Paolo Volta

Direttore Attività Socio-Sanitarie AUSL PR

Segreteria Organizzativa:

Maria Grazia Loss

Direzione Attività Socio-Sanitarie AUSL PR
tel. 0521 393539 email: mloss@ausl.pr.it

Ignazio Morreale

Direzione Attività Socio-Sanitarie AUSL PR
tel 0521 393786 - email: imorreale@ausl.pr.it

CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

*Percorsi di empowerment
nelle Case della Salute
e nelle Comunità di riferimento*

**18 e 31 ottobre 2013
14 e 26 novembre 2013
Pubblica Assistenza Onlus
Via Po, 23 - COLORNO**

PROGRAMMA

1° INCONTRO

APERTURA DEL CORSO

18 ottobre dalle ore 14.30 alle 18.30

LA VIOLENZA SULLE DONNE: DOVE LA VEDIAMO, COME RISPONDIAMO?

Incontro di formazione-azione basato sul metodo del Teatro dell'Oppresso (Teatro Forum) aperto alle Associazioni e agli operatori di diverse Istituzioni (Forze dell'ordine, sociale, sanitario, educativo, etc..).

Obiettivo formativo:

Aumentare la consapevolezza circa il fenomeno; aumentare la disponibilità a farsene carico sapendo leggere le implicazioni di ruolo; fornire informazioni utili ad orientare le donne

Rivolto a:

Rete interistituzionale, Società civile organizzata

Interventi di:

Vincenza Pellegrino

(Università degli Studi di Parma)

Giovanni Badalotti

Massimiliano Filoni

Roberto Mazzini

(Coop Giolli Teatro dell'Oppresso)

2° INCONTRO

31 ottobre dalle ore 14.30 alle 18.30

LE RETI INTERISTITUZIONALI E I TRE LIVELLI DEL SERVIZIO: AGGANCIO, ASCOLTO, PRESA IN CARICO

Incontro di formazione per operatori sociali, sanitari, educativi, dell'ordine, per indagare la presa in carico di donne vittime di violenza e di uomini violenti (quadro normativo; politiche sociali: quali sono le forme oggi, quali le buone prassi); i progetti di ascolto precoce e di moltiplicazione dei canali di accesso (progetti sperimentali); gli approcci di comunità e il coinvolgimento della comunità rispetto al problema della violenza in famiglia (progetti sperimentali).

Relatrice: Vincenza Pellegrino

Rivolto a:

Rete interistituzionale



3° INCONTRO

14 novembre dalle ore 14.30 alle 18.30

PREPARAZIONE DELL'OPEN SPACE TECHNOLOGY APERTI AI/ALLE CITTADINI/E

Questo modulo formativo prevede una prima parte introduttiva sui concetti del welfare di comunità e della partecipazione attiva dei cittadini, ed una seconda parte maggiormente laboratoriale e co-progettuale rispetto alla violenza sulle donne, al fine di organizzare l'Open Space Technology aperto ai cittadini (quali domande porre alla comunità, quali gruppi invitare, ecc.) **Relatrice: Vincenza Pellegrino**

Rivolto a:

Rete interistituzionale, Società civile organizzata

4° INCONTRO

26 novembre dalle ore 14.30 alle 18.30

GIORNATE APERTE ALLA COMUNITÀ SULLA VIOLENZA ALLE DONNE

Questa giornata si articola in momenti partecipativi comuni di dibattito e co-progettazione tra cittadine/i, operatrici/tori, associazioni coinvolte (**Open Space Technology**). **Relatrice: Vincenza Pellegrino**

Rivolto a:

Rete interistituzionale, Società civile organizzata, cittadini